

Università, varata l'intesa Sì a Economia aziendale

Il Senato accademico ha approvato la proposta di accordo con Pordenone
Da settembre l'indirizzo internazionale. Sacrificata ingegneria meccanica

di Stefano Polzot

Non è stato un confronto facile quello dell'altra sera al Senato accademico dell'università di Udine, ma alla fine il rettore, Cristiana Compagno, l'ha spuntata, portando a casa l'accordo con il Consorzio di Pordenone sul riposizionamento dell'offerta formativa. Un'intesa che soddisfa i soci e in particolare il presidente, Antonio Sartori di Borgorico: «Abbiamo messo in sicurezza i corsi universitari nei prossimi 3/4 anni, garantendo anche un ulteriore sviluppo dal punto di vista del numero degli studenti che potrebbero salire oltre 2 mila unità».

Partiamo dai sacrifici annunciati, ovvero il corso di Ingegneria meccanica che, nell'arco dei prossimi due anni, chiuderà. Stop alle matricole a settembre, mentre coloro che hanno avviato gli studi potranno concluderli a Pordenone. La perdita, in termini di frequenza, è di una novantina di studenti, ma i costi dei prossimi due anni verranno trasferiti da Pordenone a Udine.

In cambio, dal prossimo anno accademico, la città ottiene la triennale di Economia aziendale con indirizzo internazionale (insegnamenti in inglese) che, non appena ci sarà il via libera, potrà aggiungere la specialistica. Conferme per Scienze infermieristiche e Multimediale con insegnamento in inglese. Dal punto di vista dei costi, il risparmio, in tre anni, dovrebbe essere di 100 mila euro. «Con il grande impegno del rettore - commenta Sartori - si compie l'università del Friuli che potrà andare al confronto con la Regione per riequilibrare le risorse».

Il Consorzio sta anche lavorando per attivare due master in manutenzione e sviluppo sostenibile, oltre alla formazione specifica di diagnostica industriale dei beni culturali. In agenda anche le partnership estere: tra qualche settimana arriverà una ventina di vietnamiti a seguire alcuni corsi in città. «Gli insegnamenti in inglese di Multimediale ed Economia aziendale - conclude Sartori - serviranno anche ad attrarre studenti non solo dal Veneto, ma anche da Austria e Croazia».



Una lezione agli studenti del Consorzio universitario di Pordenone che ridefinisce la propria offerta formativa